

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5 — arretrate s. 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 14 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Niente crisi ancora!

Il voto della Camera per invitare il ministro della guerra ad abolire i Tribunali militari è parso ai giornali uno dei segni forieri della crisi, almeno parziale.

Invece non avverrà nulla, per ora. E non perchè la posizione del Ministero si sia rafforzata — ma perchè i capi dei vari gruppi non sono ancora riusciti a mettersi d'accordo, come che sia, senza alcun criterio politico, s'intende, puramente col criterio di avere il potere per il potere.

Intanto si cerca di tener debole l'ammalato, per impedirgli, caso mai, gli venisse il ticchio di liberarsi delle grucce.

Così si spiegano i voti di maggioranza ottenuti da due proposte della Estrema sinistra, risolvendosi in sostanza contro l'esercito.

E' stata la solita canagliata dei costituzionali che restano coi partiti estremi. Ed è stata tanto grossa, da scuotere perfino la ora misurata Tribuna e da farle dire:

Con questi sistemi non si fa l'interesse proprio; non si fa l'interesse che dei nemici delle istituzioni; e le opposizioni, riuscendo anche il glosso, saranno le prime a restare con un pugno di mosche; a loro tempo ne sopprimeranno anch'esse, esse più di tutti, il danno e le beffe.

Non vi piace il programma del ministero? Contrapponete il vostro speratamente, e battagliate in campo aperto.

Non volete gli uomini? Ma trovatevi altri migliori, o imponente anche a un capo lo stato maggiore di cui abbisogna.

E più avanti, incalzando:

E noi non ci limitiamo più soltanto a lamentare e a deplorare questa triste condizione di cose creata da troppe ambizioni e da troppe diffidenze personali, ma finiamo con deprecare una buona volta che cessino queste lotte inani da decessi, queste gelosie impotenti da annuchi.

Benissimo tutto. Anche perchè viene a continuare l'elogio che l'on. Giolitti, in una recente lettera, ha voluto fare della Camera per tirarsi dietro qualche altro... futuro sottosegretario di Stato!

## I maestri e la ricchezza mobile

L'omnibus finanziario del ministro Chimirri sgrava completamente dalla imposta di ricchezza mobile gli stipendi dei maestri fino a 800 lire: quindi gli stipendi superiori a questa cifra, pagano piccole aliquote proporzionali, da 2 a 7 1/2 per cento.

## Una scuola italiana a Parigi

Parigi 27. — Se è inaugurata la nuova scuola italiana sotto la presidenza di Raqueni.

Intervennero Tornelli, il personale dell'ambasciata, numerose notabilità e pubblicisti.

Parodi fece un'applaudita conferenza su Benvenuto Cellini. Si inviò un telegramma alla Dante Alighieri.

## Il trionfo dei monarchici nel Portogallo

Lisbona 27. — Nessun repubblicano fu eletto deputato. Il ministero ha una forte maggioranza.

## La rivolta dei Somali confermata

Londra 27. — Il Foreign Office conferma la rivolta dei somali nel hinterland britannico; aggiunge che il sottocommissario Fenner è rimasto ucciso.

## Un anarchico che voleva uccidere

### il Duca d'Aosta

Ci scrivono da Torino in data 27:

Il 25 agosto 1900, mentre la guardia carceraria del Carmine, Moretti Costantini, procedeva alla perquisizione del detenuto De Simone, per ragione di sfollamento, al carcere di Pozzuoli, si trovò nelle sue tasche un biglietto, nel quale — a matita — era scritto un inno al regicida Bresci.

Inviato lo scritto, sotto regolare rapporto, all'autorità giudiziaria, venne il De Simone inviato a Napoli, ed il capo-

guardia esercitò su di lui una speciale sorveglianza.

Ma non mancò un nuovo rapporto sul conto del De Simone.

Il capo-guardia Jaquaniello Pasquale dichiarò che il De Simone aveva riferito a due detenuti, tali Cotronei e Castigliola, le sue gesta ed aggiunse che aveva scritto ad un membro della famiglia reale delle minacce di morte.

Ordinata la traduzione del De Simone, questi, prima di andar via, parlò con altri detenuti e riferì loro di avere scritta una lettera al Duca d'Aosta, minacciandolo e dicendosi pronto ad effettuare il suo disegno qualora non avesse ritrattate le frasi pronunciate contro gli anarchici: *Sappiano gli anarchici che noi siamo in dodici.*

Ciò convalidò anche con la dichiarazione fatta agli agenti che lo traducevano.

Continuando la istruzione e decretata dal Ministero di grazia e giustizia l'autorizzazione a procedere contro il De Simone, questi con ordinanza dell'ottobre ultimo, venne rinviato al giudizio del Tribunale.

La causa si tratterà il 12 dicembre davanti alla decima sezione, presieduta dal cavaliere Amato.

Il procuratore generale scrisse intanto al primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta; ma ne ebbe per risposta che, pure avendo negli ultimi dell'ottobre S. A. R. ricevuto parecchie lettere minatorie, non ricordava di aver ricevute alcuna lettera a firma del De Simone.

Il De Simone deve rispondere di offese con scritto anonimo a S. A. R. il Duca d'Aosta e di istigazione a commettere delitti contro i poteri dello Stato.

## Un altro processo politico

Dinanzi al Tribunale di Roma si discute da tre giorni il processo intentato dal senatore Codronchi, già commissario regio in Sicilia, contro l'ex-deputato De Felice, il direttore Bisolati e il gerente dell'Avanti.

Dal dibattimento che finora si è svolto, malgrado la grande aria di sicurezza che si dà il principale querelato, che dice di aver accusato l'ex-funzionario governativo e i metodi del Governo, non l'uomo privato, non il legislatore, emerge limpidamente che il processo non è fatto per giovare agli amatori degli scandali.

Il senatore Codronchi ha parlato, finora, sempre, con chiarezza e con schiettezza. Egli si mostra risoluto di andare fino in fondo per smascherare le accuse che gli furono mosse.

Intanto è assodato che i rapporti del Codronchi con Palizzolo furono quali dovevano essere — cioè corretti e ordinari.

L'Avanti aveva accusato il Codronchi di aver fatto nominare il Palizzolo Grande Ufficiale; è risultato che questa onorificenza fu data al Palizzolo sei mesi dopo che il Codronchi aveva lasciato la carica di commissario, su proposta del prefetto di Palermo.

Anche i testi di accusa, specialmente quelli che sono impiegati, non confermarono quanto speravano i querelati. Sono funzionari malcontenti dei loro superiori che non li trattarono bene e per giuste ragioni.

Questo processo, che doveva rinnovare lo scandalo di Napoli — come speravano i loro promotori — darà, pare, molto filo da torcere ai sedicenti procuratori della moralità pubblica e insegnerà loro, come speriamo, a non abusare della parola a scopo di denigrazione e di reclame.

Sarà tanto di guadagnato per tutti.

Telegrafano ai giornali radicali, che la deposizione di lunedì del maresciallo dei carabinieri Bottaro nel processo Codronchi-De Felice, è stata impressionante.

Il Bottaro che ebbe vari traslochi

disse che l'opinione pubblica e qualche funzionario credevano che questi suoi traslochi si dovessero alla mafia, influendo sopra Codronchi.

Ora ieri si è presentato a deporre il colonnello dei carabinieri Manera ed ha dichiarato che quei traslochi non sono avvenuti per intromissione del sen. Codronchi.

E questa è la più importante e impressionante deposizione in codesto processo che invano si cerca di gonfiare.

## Un rifiuto di Zanardelli

Il ministro Gianturco officiò telegraficamente l'onorevole Zanardelli a far parte, nella qualità di rappresentante dell'Italia, al tribunale arbitrale internazionale da istituirsi in seguito alle risoluzioni prese al congresso dell'Aia.

L'on. Zanardelli — dice un dispaccio del Secolo XIX — rispose declinando l'offerta e ringraziando. (V. III. pag.)

## IL CANE GIRANTE

### Esperienze di fisiologia comparata

I direttori dei caffè-concerti, gli impresari in cerca di nuove « attrazioni » capaci di attirare la folla, non conoscono certamente la via che conduce ai gabinetti di vivisezione, dove si fanno gli esperimenti di fisiologia e biologia; altrimenti chissà quanti nuovi spettacoli essi saprebbero allestire, con entusiasmo dei dilettanti del genere...

Pochi giorni fa, nel laboratorio fisiologico dell'istituto di scienze di Parigi si poteva vedere un cane, meravigliosamente ammaestrato, un cane-valzatore, un cane-dervisco, un cane-trottola. Eppure, una settimana prima, nulla presentava di anormale; era anzi un volgarissimo botolo, un esemplare ibrido nato da chissà quante razze differenti.

Un giorno quest'animale entrò in uno dei gabinetti del laboratorio dell'istituto vi passò un'ora circa insieme al suo proprietario, e quando ne uscì, ballava come un perfetto dilettante di valzer.

Il giorno dopo girava ancora, e da un mese in qua seguita a girare... Certo che il suo valzer è piuttosto rudimentale: non ha le movenze classiche, e non terrebbe alcun conto del ritmo musicale quando anche la migliore orchestra di Parigi venisse a fargli sentire i suoi migliori ballabili: ognuno fa quello che può...

Quando ci si avvicina alla sua cuccia e si vede l'animale dormire tranquillamente sulla paglia, si cerca avidamente di penetrare col pensiero nell'organismo interno del cane danzatore.

Appena egli si sveglia — ed ha finissimo l'udito — si alza sulle gambe posteriori e ricomincia a turbinare. Più è allegro, più è carezzevole verso il padrone, e più balla, frammezzando la danza con una incessante agitazione della coda o con piccoli latrati.

In dieci secondi lo si è visto girare completamente su di sé per ben quindici volte.

Le sue zampe posteriori rimangono quasi sullo stesso punto. Lo si fa scendere dal canile, e gira sempre. Quando lo si vuol far camminare, fa come i ragazzi avviati alla scuola: un passo avanti e due indietro. Ma si volge sempre a destra e, anche avanzando, descrive un cerchio.

Si vede che è irresistibilmente costretto a girare verso il lato destro. Quando è solo, le sue giravolte sono più larghe e più lente, e soltanto quando è allegro o ch'è dominato dall'emozione di vedere il suo padrone che si compiace del ballo vorticoso, a costo di rompersi la testa contro i mobili. La spiegazione di questo fenomeno non è difficile.

Durante l'ora che il cane passò nel gabinetto di vivisezione, gliene accadde delle grosse!... Delle grosse, ma, bisogna dirle subito, non delle dolorose. Egli perdette la metà del suo cervello toglit dal dottor Carlo Contejean, ciò che in linguaggio medico si potrebbe dire: abrasione dell'emisfero cerebrale destro.

E' da notarsi che l'operazione fu perfettamente eseguita senza dolore, sotto l'influenza degli anestetici, e che il giorno seguente all'operazione esso godeva di un appetito quasi allarmante per le finanze del laboratorio di patologia comparata, al quale fanno capo gli esperimentatori sugli animali.

Procedendo coi più moderni e rigorosi procedimenti antisettici, l'opera-

zione riuscì perfettamente; la cicatrizzazione e la guarigione camminarono a passo di gigante. Ciò che si può essere formato nel cranio dell'animale, al posto dell'emisfero cerebrale, nessuno lo sa; l'essenziale è che l'animale sia in perfetta salute, e se non fosse della sua invincibile tendenza a girare su se stesso sarebbe come tutti gli altri cani, sebbene l'operazione gli abbia lasciato più di una magagna.

Esso è, per esempio, cieco dall'occhio sinistro, sebbene nessun strumento glielo abbia offeso, e ciò perchè, com'è noto l'occhio sinistro riceve la percezione delle immagini mediante il cervello destro è sordo dall'orecchio sinistro, per la stessa ragione, essendo stato col cervello portato via l'apparecchio della percezione auditiva. Tuttavia questa doppia infermità non lo trattiata, e sembra assai felice di vivere; la sua gioia è grande quando comparisce il suo padrone — e carnefice — e salta, abbaia e soprattutto... balla il valzer sfrenatamente.

Ecco un cane che avrebbe avuto un successore in un caffè-concerto; non essendovi mai da temere che si dimentichi la sua parte o che l'eseguisca in malo modo. Anorchè volesse riposarsi non lo potrebbe.

L'esperienza del prof. Contejean, bisogna dirlo, non è assolutamente nuova. Fu fatta altra volta. Non è molto che un fisiologo rumeno, il signor Vitzon, ex-allievo della facoltà delle scienze francese, ottenne importanti risultati colla stessa operazione. Su alcuni punti e soprattutto sulla questione di sapere se l'occhio sinistro è completamente o parzialmente cieco, vi ha disaccordo tra Vitzon e Contejean; ma in questioni così delicate, e in riguardi a fatti così difficili da apprezzarsi — senza contare che vi possono essere differenze fisiologiche da un soggetto all'altro — il disaccordo è permesso.

Il dott. Vulpian aveva pure fatta la identica esperienza, dimostrando molto bene la parte che hanno gli emisferi cerebrali nella vita degli animali, asportandone ora l'uno ora l'altro, e talvolta anche tutti e due.

Il movimento di rotazione dell'animale è il risultato della lesione cerebrale. E' da notarsi che questa lesione non sembra aver infinito per nulla sulle facoltà intellettuali del cane. Anche negli uomini si è osservato che le lesioni unilaterali non hanno grande importanza e Vulpian assicura che i cani esperimentati diventavano scemi soltanto dopo aver loro tolto ambi gli emisferi cerebrali.

## Il cuore di Vincenzo Monti e il cuore di Byron

L'altro ieri all'università di Ferrara venne aperta la cassetta di piombo contenente il cuore di Vincenzo Monti.

Leggiamo nei giornali inglesi che alcuni letterati, ammiratori di lord Byron, si sono recati a Missolonghi in Grecia per trovare il cuore del grande poeta che deve essere stato sepolto in una chiesetta di questa città, rovinata dalle artiglierie turche nel 1823. I letterati inglesi sperano di trovare sotto le macerie la cassetta contenente il cuore di Byron, caduto a Missolonghi, mentre combatteva eroicamente per l'indipendenza ellenica.

## Una importante scoperta per l'industria del ferro

Abbiamo da Brescia, 27:

Stamane nel paese di Darfo, alla presenza di una commissione composta dai professori Arno e Delungo e dell'ing. Siracusa, vennero eseguiti esperimenti sul processo Stassano per la diretta fusione del ferro dal minerale.

Il giudizio della Commissione è stato unanime nel senso di riconoscere il processo pratico e completamente risolutivo il problema.

Sullo stesso argomento scrive la Lombardia:

Col sistema dello Stassano, di Roma, che ha dedicati da anni i suoi studi alla siderurgia, avviene una vera rivoluzione in quest'industria, provocando la fusione mediante una forte corrente elettrica.

Lo stabilimento di Darfo costituisce quindi una delle novità più importanti per la scienza e per l'industria.

So gli esperimenti sono veramente riusciti, come ci assicura il nostro corrispondente, vuol dire che l'Italia si emanciperà dall'estero per l'industria del ferro, non avendo più la grave spesa del carbone.

## PER LA RINNOVAZIONE dei trattati di commercio

La nostra Camera di commercio, che segue con grande cura tutte le questioni economiche importanti e fa sentire la sua voce competente, ha inviato alla Commissione per il regime economico degandale in Roma, le sue Proposte per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Trattandosi di argomento che ha vitale importanza anche per la nostra regione, crediamo utile pubblicare questa relazione.

Diamo oggi la parte che riguarda i vini. Daremo poi quella sui cotonei, la seta, i mobili, ecc. ecc.

### Vino

a) All'entrata in Austria-Ungheria I viticoltori dell'impero austro-ungarico si agitano per impedire che nel futuro trattato di commercio con l'Italia sia rinnovata l'attuale clausola di favore per i vini.

Nessuna difesa più efficace per l'Italia di quella di minacciare a sua volta quei prodotti austro-ungarici che più s'importano nel Regno e che non siano necessari alle nostre industrie. Accenniamo, per esempio, alla birra, allo spirito, alla lana, al carbone di legna, alla legna da fuoco, al legname, ai mobili, agli utensili e lavori di legno, ai cartoni, alle porcellane, ai lavori di vetro e cristalli, alle bottiglie comuni, alle frutta secche, agli equini, alle mercerie.

Giovrebbe mettere subito i nostri avversari in antagonismo fra loro, affinché le eccessive pretese degli uni vengano moderate dagli opposti interessi degli altri. E a questo fine i produttori italiani, e le loro rappresentanze, non hanno che da imitare quanto, per la rinnovazione dei trattati di commercio, si fa in Austria-Ungheria e in Germania, dove il pubblico si appassiona della lotta economica e la stampa si è fatta banditrice dei suoi voti. E quanto diciamo non riguarda soltanto il vino.

Comunque — osserva la ditta Fratelli Brunetti di Paluzza, importante esportatrice di vini meridionali da pasto — se il Governo italiano sarà costretto a fare concessioni, le faccia sul vino da taglio. Il dazio di questo sia portato, se occorre, a 5 fiorini all'entrata in Austria-Ungheria (semprechè le nazioni nostre concorrenti abbiano uguale trattamento); ciò non impedirà che l'Austria-Ungheria continui a servirsi dei vini da taglio, dei quali ha bisogno.

Per questo tipo di vino non dobbiamo troppo temere. Ma quanto al vino da pasto sino ai 12 o 13 gradi di alcool, il Governo dovrebbe usare ogni energia, perchè l'attuale tariffa di fior. 3.20 resti immutata o quanto meno sia elevata, al massimo, a 5 fiorini al quintale.

Riguardo all'agitazione austro-ungarica contro la clausola dei vini, è da avvertire che ad essa prendono parte non solo i viticoltori, ma anche i commercianti all'ingrosso di Vienna, di Budapest e delle altre maggiori città dell'impero. Anche questi vorranno modificare le tariffe, ma in senso diverso però: vorranno cioè favorire i vini da taglio di alta gradazione alcoolica, che ridurranno a 7 od 8 gradi nelle loro cantine, offrendoli poi ad un prezzo che riesce oggi stesso di seria concorrenza ai vini da pasto italiani.

I consumatori e i piccoli negozianti non possono fare questo lavoro, sia per mancanza di mezzi e di cognizioni tecniche, sia per la poca importanza dei loro acquisti, per i quali ricorrono direttamente all'Italia chiedendole vino da pasto, che certamente è di qualità migliore dei vini dei grossisti tedeschi. Ma se i nostri vini da pasto saranno colpiti da un dazio troppo elevato, quei piccoli negozianti, quei consumatori, si troveranno obbligati a ricorrere alle cantine dei commercianti all'ingrosso, con evidente danno della enologia italiana, la quale ha interesse di esportare vino da pasto a preferenza delle uve, dei mosti e dei vini da taglio.

In una parola il grossista austro-ungarico vorrebbe escludere il vino da pasto italiano e favorire quello da taglio, precisamente come ha fatto la Germania.



## b) All'entrata in Germania

Che dire delle pretese degli agrari prussiani? Esse appaiono altrettanto enormi quanto irragionevoli, se si considera che il vigente trattato è favorevolissimo, riguardo ai vini, alla Germania.

Infatti, all'entrata in Germania, noi paghiamo questi dazi:

Vino da pasto, sotto i 14° di alcool, marchi 20 al quintale lordo;

Vino da taglio, dai 14° e più di alcool, marchi 10;

Uva e mosto, marchi 4.

Questa tariffa protegge i vini da pasto tedeschi escludendo i nostri e favorisce il nostro vino da taglio, perché la Germania ha necessità di rinforzare il suo.

L'esportazione dei nostri vini in Germania — osserva la ditta Brunetti — diventa effimera quando l'uva ed il mosto entrano col dazio di 4 marchi per quintale. Come non preferirà il commerciante tedesco di importare uva e mosto invece di vino, avendo un risparmio sul dazio di circa 12 marchi al quintale? Quei dazi non hanno proporzione. E così furono favoriti i commercianti all'ingrosso della Germania, che dispongono nel tempo della vendemmia di forti capitali e posseggono cantine adatte. Ne avviene che il vino italiano trova colà la concorrenza delle uve e dei mosti italiani trasformati in vino con una economia di 12 marchi di dazio. E però la nostra esportazione vinicola in Germania ha uno sfogo assai limitato; nei piccoli centri coi vini da pasto e nei grandi coi vini da taglio.

E non è indifferente esportare uva o mosto o vino, poiché l'uva ed il mosto si possono esportare soltanto nel breve periodo delle vendemmie, e poiché è sempre da preferirsi la vendita del prodotto lavorato a quella delle materie prime.

Noi dovremmo ottenere dalla Germania i seguenti patti, dopo d'aver però presi accordi con la nostra concorrenza, la Spagna, affinché i patti stessi non vengano poi modificati per effetto della clausola della nazione più favorita:

Per il vino da pasto fino a gradi 12, 12½ di alcool, marchi 10 al q.le;

Per il vino da taglio, dai 13° e più, marchi 12 al quintale;

Per l'uva e il mosto, marchi 5 al q.le.

Campioni di vino fino ad un litro, esenti. Non solo dunque dobbiamo respingere le nuove pretese della Germania, ma indurla a modificare in nostro favore l'attuale convenzione. E per indurla non ci resta che rispondere alle minacce con minacce ai prodotti industriali tedeschi che trovano largo smercio nel Regno.

Per finire parlamentare. Fra i vari volcoli.

*Saraceno a Rubini.* — Caro mio se non si rialziamo con l'omibus finanziario, dovremo abbandonare il carro dello Stato.

## Note in margine

## Le donne a cavallo

Abbiamo già detto del coraggio risoluto di Lady Macbeth e della figlia, le quali, con grande scandalo di molta gente, si sono mostrate a cavallo nei viali del Parco di Londra, cavalcando precisamente come gli uomini, colla sella usata dagli uomini.

Ma è appunto così che le donne hanno sempre e in tutti i paesi cavalcato.

La così detta « sella da donna » è di uso relativamente assai recente e ristretto solo al così detto mondo elegante, vale a dire a un'infinitesima parte dell'umanità.

Dalle amazzoni meravigliosamente scolpite sui bassorilievi del Partenone, scalpitanti virilmente con mosse snelle e leggiadre cavalli che s'impennano fino alle modeste contadine della Guascogna, intrepide cavalcatrici anch'esse, le quali prima di Lady Macbeth hanno risolto il problema del costume femminile da equitazione, adoperando appunto come questa signora ma da tempo immemorabile, una specie di lungo e largo grembiule diviso in due che scende ai lati della sella e copre interamente le gambe — le donne a cavallo nel modo che usano gli uomini sono la regola; le donne a cavallo nel modo specialissimo ma difettoso, illogico e, peggio ancora, assai pericoloso, usato dalle signore civilmente eleganti, sono l'eccezione.

Colla « sella da donna » infatti, manca qualsiasi efficace punto d'appoggio, giacché si rinuncia al migliore di tutti, a quello cioè naturale delle ginocchia. Quante amazzoni potrebbero, con tale sella rimanere salde su cavalli impennati come quelli scolpiti sul Partenone o apprebbero, conservando l'arcione adoperando per esempio i focosi corsieri sul cui dorso piaceva caracollare in giovinezza la regina Taiti anziché pa-

oifici mezzo-sangue, di cui con quella sella bisogna prudentemente accontentarsi.

Né d'altra parte hanno ragione fisiologica alcuna che costringa le donne ad usare uno speciale modo di cavalcare diverso da quello degli uomini.

Al contrario...

Ma l'argomento, che pure non sarebbe del tutto futile, trascinerebbe a dire troppe cose ancora, e quindi basta ricordare che la così detta « sella da donna » ha poco più di trecento anni di esistenza, poiché fu ideata e adottata la prima volta da Caterina de' Medici.

Disgraziatamente bicicletta ed automobili finiscono col far scomparire ogni sorta di amazzoni.

## Cronaca provinciale

## DA FAGAGNA

## Un uomo annegato

## Si crede trattarsi di un suicidio

Ci scrivono in data 27:

Ieri alle ore 20 certo Pietro Peres, detto *Cantando*, contadino di qui, d'anni 50, con una accusa qualunque, assentavasi di casa dicendo alla moglie Teresa, che egli andava nella stalla del vicino per riscaldarsi.

La Teresa non vedendolo ritornare ed insospettita perché da qualche giorno il marito pareva più preoccupato del solito, andò nella stalla vicina, ma con sua sorpresa non lo trovò.

I vicini in uno al figlio del Peres lo cercarono invano nella campagna tutta la notte, e solo questa mane alle ore sette lo trovarono annegato in un fosso poco distante dalla sua casa.

Il triste fatto fece penosa impressione nel paese essendo il Peres uomo laborioso ed in buone condizioni economiche.

## DA TARCENTO

## La sagra di Zomeals

Ci scrivono in data 27:

Questa simpatica frazione che siede sulla sponda destra del torrente Torre sotto il comune di Ciseris festeggiò la scorsa domenica l'annuale sagra.

Data la splendida giornata il concorso del popolo fu oltremodo grande, essendo intervenute circa 300 persone.

Dopo la processione la banda suonò lungo il villaggio allegre marce.

Le osterie fecero affari d'oro smerciando oltre 12 ettolitri di vino, 2 quintali di pane nonché cibarie d'ogni genere. Anche le baracche di dolci e di frutta vennero prese d'assalto specialmente dai bambini.

La sagra di Zomeals terminò in buona armonia. Merita pure una lode il zelante servizio reso dai carabinieri.

## DA CORDENONS

## Una vecchia investita — Aggressione — Il riposo festivo?

Ci scrivono in data 27:

Sabato mattina una povera vecchia se n'andava tranquillamente alla Chiesa; arrivata in piazza dove è più larga, fu raggiunta da una carretta tirata da un cavallo, travolta e gettata a terra. La poveretta riportò varie ferite e lesioni e dovrà guardare il letto per parecchi giorni. Il contadino, che guidava il cavallo, anziché scendere ad aiutare la vecchia, continuò la sua corsa come se nulla fosse avvenuto. Ma fu riconosciuto. Domenica sera mentre più furiosamente si ballava nelle varie osterie del paese, certe G. L., entrato in una rivendita di privativo per prender uno zigarro, veniva aggredito da certo B. e gettato a terra: il G., nella caduta, riportava una frattura completa della gamba sinistra in modo da dover essere trasportato a braccia alla sua casa. Ne avrà abbastanza per oltre un mese. I baccanali nella domenica qui sono veramente tumultuosi. Balli, canti più o meno bellini, schiamazzi, sberleffoni fenomenali, aulici e grida scomposte si prolungano fino al mattino: tutto ciò in omaggio al riposo festivo e alla santificazione delle domeniche in un paese dove i preti sono numerosi oltre misura.

## Cronaca cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20  
Giorno 28 novembre ore 8 ant. Termometro 3.  
Minima aperto notte 1.2 — Barometro 749.  
Stato atmosferico: dirroso — Vento N.  
Pressione leg. calante — Ieri Bello  
Temperatura: Massima 11.7 Minima 3.1  
Media: 6.19 — Acqua caduta mm.

## Effemeride storica

28 novembre 1902

La duchessa di Parma a Udine  
Arriva a Udine da Venezia con seguito la duchessa di Parma, infanta di Spagna.

## La fiera di S. Caterina

Secondo giorno. Anche ieri giornata splendida. Il mercato dei bovini riuscì abbastanza animato; meno però del primo giorno.

Vi erano in tutto 1334 capi bovini, e precisamente: buoi 316, venduti 50 — i nostrani al paio lire 640, 795,

825, 840, 900, 1000, 1050, gli slavi da lire 500 a lire 695.

Vacche 778, vendute 120, la nostrane a 330, 375, 450 e da 175 a 288; una venduta a peso morto per lire 112 il quintale, le slave da 80 a 190.

Vitelli sopra l'anno 80, venduti 45, da lire 280 a 290; Vitelli sotto l'anno 160, venduti 70 da lire 40 a 202. Uno venduto per quest'ultimo prezzo aveva l'età di 4 mesi, ben messo e nutrito.

— Cavalli 226, venduti 30 a lire 22 44, 54, 75, 80, 140, 190, 210, 240.

Asini 32, venduti 5 a lire 12, 18, 35, 40 e 70.

## Per una promozione

Ieri a mezzogiorno il Friuli pubblicava:

Il cav. Leopoldo Castagnoli, ispatore di P. S. a Udine, venne con recente decreto reale promosso dalla terza alla seconda classe.

Politica a parte, siamo i primi a riconoscere nel cav. Castagnoli un funzionario valente e personalmente simpatico, e a congratularci con lui.

E iersera il *Cittadino* sotto il titolo *Promozione meritata* diceva:

L'ispatore di P. S. cav. dott. Leopoldo Castagnoli, che sfidando ogni attacco, ogni bassa insinuazione, da vari anni con imparzialità di energia dirige il locale ufficio di P. S. venne promosso dalla classe terza alla prima. Vive congratulazioni.

Anche la *Patria* invia all'egregio funzionario le congratulazioni. E noi sinceramente vi uniamo le nostre.

E ciò che cosa significa? Senza alcun dubbio che il dott. Leopoldo Castagnoli sa farsi ben volere da tutti. Beato lui!

## Il banchetto del Friulani

al comm. Bonalde Stringher

Il nuovo Club

Ci scrivono da Roma 26:

Al telegramma che vi fu inviato da un illustre concittadino sul banchetto di iersera al comm. Stringher, aggiungo i seguenti particolari che saranno letti con vivo interesse nel nostro Friuli.

Il banchetto ebbe luogo nel *Ristorante delle Venete* in via Campo Marzio, per iniziativa del cav. Ferrari, e ragioniere Ulucelli della prefettura di Roma. Vi erano invitati tutti, si può dire, i friulani qui residenti.

Intervennero l'on. Alessandro Pascolato, ministro delle poste e telegrafi, il conte commendatore Di Prampero, senatore del regno e vostro sindaco, il comm. Morpurgo, deputato di Cividale, il conte De Puppi, ex deputato dello stesso collegio, nonché il comm. Tami, direttore generale del fondo per il culto, il prof. Blaserna, senatore del regno, il comm. Businelli, il cav. Verardo, Giacomelli e Torossi ispettori ai ministeri dell'agricoltura e del Tesoro, il Facini ispettore generale alla Banca d'Italia ed altri funzionari e impiegati.

Vi era pure il cav. Vittorio Stringher fratello del festeggiato.

La riunione ebbe l'impronta la più simpatica e cordiale a cominciare dal menu compilato in dialetto friulano sopra reminiscenze del poeta dialettale Pietro Zorutt.

I brindisi furono molti: del comm. Di Prampero, S. E. Pascolato, comm. Morpurgo, conte De Puppi, e del cav. Ferrari in dialetto friulano.

A tutti rispose felicemente il comm. Stringher, la cui commozone evidente non vinceva però la felicità della replica, nella quale trovò una nota simpaticissima quando ricordò i suoi vecchi genitori. E ad essa fece degno riscontro una proposta del cav. Fabris, di inviare un telegramma al padre ed alla madre dello Stringher, che debbono essere orgogliosi del loro figliuolo.

Alla gentilissima festa non mancò anche la nota commovente e veramente straordinaria di un sordo muto, signor Micheloni, impiegato alla direzione generale di statistica, che con parole imperfette nella pronuncia, ma che si comprendevano uscite dal cuore, brindò felicemente al nuovo eletto.

Da ultimo si deplorò, che fra tanti friulani residenti in Roma non vi fosse maggior affiatamento e conoscenza, e si stabilì di costituire un sodalizio friulano a tale scopo, a capo del quale naturalmente, si volle eletto il commendatore Stringher.

Fu una festa nostra, intima di friulani — della quale serberemo perenne ricordo.

## Fiori d'arancio

A Gemona, la gentile signorina Cornelia Carabba si univa ieri sera in dolce ed indissolubile nodo dall'egregio giovane Cesare Missio.

Alla coppia fortunata giunga l'augurio degli amici udinesi.

Pure ieri, a Remanzacco, si giurarono fede di sposi la gentile signorina Maria Tecco e l'egregio signor Ermenegildo Frossi di Premariacco.

Auguri e congratulazioni sincere.

## A PROPOSITO DEI NOMI DELLE VIE

Il notevole articolo pubblicato su questo argomento dal nostro *Giornale* ci procurò varie lettere di approvazione, le quali debbono lusingare più l'autore che noi. Oggi ci pervennero anche questa:

E perché la Commissione per il Censimento si è dimenticata dei nomi del co. Di Manzano (che scrisse gli Annali del Friuli), di Giandomenico Ciconi, del co. Prospero Antonini, dell'abate Iacopo Pirona?

Uomini tutti che illustrarono, a bene, la Patria del Friuli.

Un cittadino

## Società Alpina Friulana

Escursione proposta per Domenica 2 Dicembre 1902.

Partenza da Udine colla ferrovia a ore 5.30.

Arrivo a Gorizia alle 6.59 (m. 86). Qui vi principia l'escursione, andando in vettura sino a Sempasso (3¼ d'ora, m. 104) indi a piedi fino alla vetta del Monte Caven (Veliki Rob, m. 1237) in ore 3¼. Dalla vetta del M. Caven si domina vasto panorama sull'altipiano e foresta di Ternova e sulla pianura friulana. Dal Caven in ora 1¼ si discenderà a Ternova (m. 789) e da questa per Salcano (m. 108) a Gorizia in ore 2¼. Si farà colazione per istrada a Gorizia si pranzierà.

Partenza da Gorizia ore 19.

Arrivo a Udine ore 20.

Spesa, compresa la ferrovia, da lire 10 a lire 12.

Si accettano le adesioni dei soci a tutto venerdì 30 novembre.

## Furto al casali di S. Caterina

La scorsa notte i ladri visitarono l'esercizio tenuto dal sig. Mario Menozzi, a S. Caterina. E' uno dei due *Casoni*, quello tinto in rosso, ben noto alla gioventù della nostra città che vi accorre a ballare nella sagra della seconda festa di Pasqua.

Verso le 3 di stanotte il sig. Menozzi, che abita al primo piano, sentì rumore nella sottoposta bottega. Saltò subito e, copertosi alla meglio, in un batter d'occhio discese al pianterreno. Gli si presentò uno spettacolo tutt'altro che gradito.

Le imposte della finestra erano aperte, ed era pure aperto il cassetto, dal quale erano state rubate circa L. 12 in rame.

Così ad occhio e croce il sig. Menozzi, al primo momento calcolò che fra generi di privativa, salami, formaggi, dolci, liquori ecc. gli era stato rubato per l'importo di L. circa 800.

La porta del negozio era aperta, ed uscito il sig. Menozzi sulla strada trovò subito il vicino un sacco con generi di privativa, un sacco di formaggio e 5 o 6 bottiglie di liquori vuotate del contenuto; proseguendo sulla strada che conduce a Pasion di Prato rinvenne ancora due grandi forme di formaggio. Pare che i ladri non appena si accorsero che il sig. Menozzi scendeva se la siano data a gambe abbandonando quanto non potevano trasportare.

Fatto un esame più accurato il sig. Menozzi poté stabilire che l'importo dei generi rubatigli ammonta a L. 400.

Egli non può dare alcuna indicazione sui presunti autori del furto, non avendo dati per sospettare sopra nessuno di coloro che praticano il suo negozio.

Del furto venne presentata denuncia all'autorità competente.

## Ringraziamento

L'addolorata famiglia *Famea* sentitamente ringrazia tutte quelle persone gentili e di cuore che con atto pietoso si prestarono nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo *Francesco*, chiedendo venia se incorse nelle inevitabili dimenticanze.

## Gara di marcia fra ufficiali.

Lunedì ebbe luogo una gara di marcia fra ufficiali del 17° fanteria, qui di stanza.

Il percorso stabilito era: Udine — Lauzacco — Palmanova — Trivignano — Pavia — Udine; totale 44 chilometri.

Iscritti alla gara erano: tenenti Montanari Raniero, Orvieto Guido, Lezzi Luigi, Brigida Gaetano; Sottotenenti Tonti Ulrico, Tounson Guido.

Giunsero primi, contemporaneamente, compiendo il percorso in ore 5.30 i tenenti Montanari e Orvieto; secondo il tenente Lezzi in ore 5.45.

L'ultimo arrivò in ore 6.15.

## Un horseggio in Giardino.

Certo Giuseppe Gasparino fu Angelo, di anni 70, da Pasion Schiavonesco, mentre in Giardino Grande stava attento ad una rappresentazione del Circo Zavatta, fu destralmente sorvegliato dal portamonete contenente lire 32.

Il dentista *Alberto Raffaelli* avverte la sua spettabile clientela, di avere col 1 corr. trasportato il suo studio dentistico in Piazza S. Giacomo Casa Giacomelli N. 3.

Il trattenimento di ballo che doveva tenersi sabato in casa del sig. G. Barucco, maestro di ballo, avrà luogo invece domani sera.

Il cambiamento della giornata vale per questa sola volta; i successivi trattenimenti si terranno, come stabilito, al sabato.

**Arresto di un marito manesco.** Venne arrestato Giuseppe Salvador di Luigi, d'anni 43, vigilato speciale, qui residente, perchè bastonò la propria moglie, cagionandole parecchie lesioni.

**Si è costituito all'Ufficio di P. S.**, essendo contravventore alla vigilanza, Felice D'Agostini fu Romano, d'anni 33, di Barcis, domiciliato a Rivignano.

**Il lavoro dei vigili urbani.** Ieri vennero constatate 18 contravvenzioni, e precisamente: 13 vetture senza fanale, 1 transito su viale destinato ai pedoni e 4 abbandoni di carretti a mano.

**Beneficenza.** Il signor prof. Vitale Tedeschi, prof. parruggiato di Pediatra nella R. Università di Padova e medico pediatra della Poliambulanza di Trieste ha offerto L. 10 al Comitato protettore dell'infanzia per l'ambulatorio.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

**Congregazione di Carità.** In morte di *Rosa Cella ved. Uria*: I nipoti Rosa Cella-Crainz, G. B. Romano e Tessori Guido L. 15, Conti Luigi lire 1.

## Liquidazione

La ditta Francesco D'Agostino desiderando liberarsi di tutto lo svariato e ricco assortimento cappelli, delle più rinomate fabbriche nazionali ed estere, esistenti nel suo negozio, sito in via Cavour N. 8 ha aperto una liquidazione a prezzi eccezionalmente ridotti. Tratterebbe anche per partite in blocco.

## SPORT

## 10 mila chilometri in bicicletta

Una visita a Tolstoj

Ci scrivono da Firenze, 25:

E' arrivato qui ieri il ciclista Luigi Masetti e si recò a visitare gli amici della valorosa *Nazione*. Il colloquio fu interessante.

Il Masetti disse che in sette mesi ha compiuto il viaggio ai tre capi estremi dell'Europa.

Partito da Milano il 1. del decorso maggio, in velocipede, passò per Genova, Marsiglia, Barcellona, Valenza, Granada, giunse a Gibilterra il 18 maggio.

Visitò Ceuta nel Marocco; poi per Tarifa, Cadice, Siviglia, Cordova, Madrid, Valladolid, Bordeaux, Orleans, Fontainebleau, giunse il 5 luglio a Parigi, e si fermò per 10 giorni.

Lud per Lilla, Bruxelles, Amsterdam, Amburgo, Copenhagen, Goteberg, Cristiania.

Il 10 agosto s'imbarcava a Trondjen e giunse al Capo Nord il 14. Di ritorno dal Capo Nord visitò Stoccolma, passato il golfo di Botnia visitò Abo, Helsinki e Viborg, poi Pietroburgo, Mosca, Tuba, Orel, Kiev, Sebastopoli, Odessa e Costantinopoli, ove giunse il 5 novembre e d'onde s'imbarcò il 15 per Napoli, dopo aver fatto alcune escursioni per l'Asia Minore.

In sette mesi il Masetti ha attraversato la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Norvegia, la Finlandia, la Russia la Crimea e Turchia; ha percorso diciottomila chilometri, di cui 10 mila in bicicletta.

Il Masetti, arrivato a Mosca il giorno 8 ottobre, vi si trattenne una settimana.

Chiese del celebre romanziere Tolstoj e seppe che era in campagna nella sua villa, a Pogliana, presso Tula; vi si recò in bicicletta. Lo incontrò presso la sua casetta, mentre passeggiava con un amico.

Il Tolstoj era vestito con una gran blusa grigia e portava in capo il berretto alla russa.

Il Masetti dice che il Tolstoj è tuttora vegeto. Il celebre romanziere accolse affabilmente il ciclista italiano: parlò con lui del ciclismo, gli raccontò che, due anni or sono, egli imparava a andare in bicicletta, gli domandò notizie del suo viaggio e gli regalò una fotografia col suo autografo.

Il Tolstoj vanga un paio d'ore il giorno la terra. Raccontò al Masetti che è vegetariano e avendogli detto il Masetti ch'egli pure seguiva un regime, a metà vegetariano, il Tolstoj gli esprimeva ch'egli deplorava non tutti si



persuadessero della utilità della completa astinenza dalle carni.  
Anche a Mosca il Tolstoj abita in una casetta, all'infuori tinta di rosso: e che dal Masetti fu visitata.  
Con questo suo ultimo viaggio il Masetti ha compiuto i viaggi ciclistici, di cui aveva fissato il programma, otto anni or sono.  
Il bravo Masetti è ripartito oggi, alle 15 per Milano.

## Arte e Teatri

### Teatro Minerva

Applausi e risate ieri sera al *Ratto della Sabina* e al *Graffigny*.  
In entrambe le produzioni fu festeggiato il Brunorini.  
Questa sera avrà luogo col *Nerone* di Pietro Cossa la serata d'onore di Gustavo Salvini.  
Unosplendido lavoro drammatico e una splendida interpretazione basterebbero di per sé a far accorrere il pubblico numeroso. Ma si tratta anche di dare una testimonianza affettuosa di sincera ammirazione all'artista eminente.  
E sappiamo, di fatti, che quasi tutti i posti furono già accaparrati.  
Domani sera, *Oreste* di Alfieri.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### La condanna di un fumatore troppo... caloroso

Ieri innanzi alla Pretura del I Mandamento si presentò Carlo Menini, fu Domenico, di anni 55, possidente, imputato di avere nell'anno corr. fino al 23 giugno rubato sigari per valore complessivo di lire 50 a danno del tabaccaio Alessandro Ellerero.  
Era difeso dagli avvocati Bertacoli e Driussi. L'Ellerero si era costituito P. C. coll'avv. Levi.  
Il teste Vito Bituzzi ex agente dell'Ellerero, dice che vide più volte l'imputato mentre acquistava sigari, cacciarsene qualcuno dentro le maniche della giacca. Solo nel 23 giugno si decise di denunciarlo al padrone.  
Alcuni testi a difesa sorreggono l'asserzione dell'imputato che dice di aver fatto uno scherzo. Lo ritengono incapace a commettere furti.  
Il P. M. chiese giorni 50 di reclusione.  
I difensori sostennero trattarsi di uno scherzo, essendo il Menini amico di casa Ellerero; ma il Pretore condannò l'imputato a giorni 10 di reclusione, condonati dall'indulto.

N. 10442



## Municipio di Udine

### Avviso

Di sospensione temporanea del servizio dell'acquedotto cittadino  
Per eseguire alcuni lavori di riattamento alle bocchette d'incendio ed inaffiamamento poste lungo le tubature principali della Città, verrà sospesa temporaneamente la dispensa dell'acqua dell'acquedotto nella sera di mercoledì 28 corr. alle ore 22 (10 pomeridiane) fino alle 6 antimeridiane del giorno successivo.  
Tanto si rende di pubblica ragione affinché ognuno possa in tempo fornirsi dell'acqua occorrente per il suddetto periodo d'assenza.  
Udine, 16 novembre 1900  
Per il Sindaco  
Giacomelli

### Onoranze funebri

Offerte fatte all'Asilo infantile dell'Immacolata in morte di:  
Trivellini-Bianchi Teresa: Colavizza Italo cent. 50, Venier Pietro 10, Miorini Vincenzo 50, Bulfini Cesare 10, Ciani Gio. Batt. 50, Visintini Quinto 50, Lunni Tiziano 50.

### IL CONGRESSO DEGLI SPARI A PADOVA

Il Congresso internazionale che si chiuse ieri a Padova ebbe una grande importanza, per le notizie portate e per le deliberazioni entusiastiche.  
La discussione dell'utilità degli spari finì con l'approvazione dell'ordine del giorno del prof. Perro attestante la riconosciuta efficacia degli spari stessi.  
Il congresso poi si occupò con lunghe ed animate discussioni sul tema: «Gli spari nei rapporti con le compagnie d'assicurazione» e concluse con voto sfavorevole alle assicurazioni.  
Si è poi trattato dell'opportunità di speciali disposizioni governative che regolino la materia degli spari» relatore l'on. Schiratti.

Fu approvato l'ordine del giorno proposto dal relatore, invocante una legge per l'obbligatorietà dei Consorzi.  
Il Congresso, dopo vivace dibattito, deliberò inoltre di lasciare piena libertà d'azione alla giuria cui è demandato l'incarico di giudicare sul concorso dei cannoni.  
Per ultimo si proclamò Lione a sede del III congresso grandinifugo.  
Iersera, come di consueto, vi fu il banchetto solenne, coi brindisi.

## Camera dei deputati

Seduta del 27 — Pres. Villa  
Giornata fiacca. L'aula è però discretamente popolata.  
Dopo le solite interrogazioni e le solite promesse dei ministri o sottosegretari, si discute l'elezione contestata del repubblicano Pozzato a Rovigo e viene convalidata.

### La legge sull'emigrazione

Seguita la discussione del disegno di legge sull'emigrazione.  
Lemmi. Da ragione del seguente ordine del giorno:  
«La Camera invita il Governo ad ordinare speciali commissioni tecniche nei centri delle Americhe, verso i quali si dirige a preferenza la nostra emigrazione agricola, col mandato di studiare le condizioni di clima, di suolo, di viabilità e di sicurezza e di indicare le località più adatte alla colonizzazione ed i mezzi più efficaci per assicurare agli emigrati uno stabile o prossimo e sicuro collocamento.»  
Valli Eugenio pronuncia un ottimo discorso. Afferma che l'emigrazione è per ora un fenomeno necessario al nostro paese e che merita tutte le cure del Governo. Propone qualche emendamento alla legge.

Visconti Venosta, ministro degli esteri parla lungamente in difesa del progetto. Dice che l'emigrazione non deve essere abbandonata alla sfrenata speculazione, e appunto uno dei mali più gravi che la legge si propone di colpire sono gli agenti di emigrazione, i quali esercitano una mediazione dannosa fra gli emigrati e i vettori.  
Quanto a questi, esclude che la legge faciliti il monopolio, anzi la preoccupazione costante è stata quella di vincenti e di evitarli.

Scopo della legge è di raccogliere gli emigranti per trasportarli nel miglior modo e al maggior buon mercato.  
Passando ad esaminare l'istituzione del Commissariato, rileva la convenienza di concentrare in un unico ufficio tutti i servizi concernenti l'emigrazione che ora sono dispersi fra i diversi ministeri (bene).

Accanto al Commissario sarà istituito un Consiglio Superiore dell'Emigrazione con funzioni consultive e gratuite.  
L'opera del Governo sarà pure condiziata dai comitati locali.

Quanto all'opera di protezione dell'emigrante, quando abbia toccato il paese di destinazione, la legge ha provveduto cogli uffici di informazione.  
L'oratore conclude affermando che poco potrà il Governo circa l'emigrazione negli Stati Uniti, meglio circa quella nel Brasile. Meglio ancora nell'Argentina.

Celli. Esamina il disegno di legge sotto il punto di vista igienico; lo voterà con piacere, anche perché non piace punto agli armatori (bene).

### Senato del Regno

Seduta del 27 — Pres. Cannizzaro  
Continua la discussione sulle modificazioni al regolamento giudiziario del Senato.

Saracco, in seguito alle osservazioni di ieri del sen. Astengo, spiega perché la discussione sul regicidio abbia avuto luogo prima alla Camera che al Senato. Annuncia che da qualche mese ha costituito un Commissariato speciale per la tutela del Re e della reale famiglia del quale fanno parte persone che danno ampia garanzia di sé.

Può affermare di aver prese tutte le precauzioni che umanamente è possibile di prendere, perché fatti così dolori non avvengano più.

### DELIRANTI!

Ieri Krüger, che è sempre a Parigi, si è recato al Palazzo Municipale, ove fu ricevuto dal capo del Consiglio comunale, che invocò l'accordo dei popoli, onde Parigi con la sua voce formidabile possa imporre l'arbitrato. Un altro municipale comparò i boeri agli antichi romani, dell'epoca di Annibale.  
Krüger disse le solite parole sulla resistenza a oltranza e tornò all'albergo salutato da frenetici applausi dalla folla delirante.

In tutto questo non c'è da osservare se non che la voce di Parigi non è più formidabile e che il mondo ha tanto da fare da non trovare più il tempo di occuparsi del Transvaal.

### Al Tribunale arbitrale

Il Governo italiano ha nominato a formar parte del Tribunale arbitrale in base alla conferenza dell'Aja il co. Nigra, il senatore Pagano, l'onor. Zanardelli e il co. Tornelli.  
Si fanno pressioni all'on. Zanardelli perché accetti l'incarico (Vedi I pag.); ma non pare che egli sia disposto a mettersi in quella compagnia.

### Il fondo pel culto

Ricorsi veneti accolti  
Il Consiglio del fondo del culto ha proseguito l'esame dei ricorsi dei parroci per l'aumento di congrua ed ha deliberato sulle somme dovute ai Comuni pel quarto di rendita, a tenore dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866.

Pel Veneto la liquidazione sarà: lire 2892,29 di rendita a Comuni della provincia di Belluno, lire 18,849,45 a Comuni della prov. di Padova, lire 13,53 a Comuni della prov. di Rovigo, lire 1146,07 a Comuni della prov. di Treviso, lire 8230,69 a Comuni della prov. di Udine, lire 31,479,76 a Comuni della provincia di Venezia, lire 18,925,07 a Comuni della prov. di Verona, lire 3963 a Comuni della prov. di Vicenza.

### Per il Rondani

Dopo la loro costituzione, gli uffici esaminarono ieri la domanda per procedere ed eseguire il mandato di cattura contro Rondani.

I deputati dell'Estrema sinistra sostennero rivelarsi apertamente lo scopo della persecuzione politica, la mancanza di elementi seri d'accusa, concludendo col chiedere si nominassero i commissari con tale mandato, ma si accordasse nondimeno l'autorizzazione perché Rondani potesse regolare la sua posizione giuridica.

Altri deputati sostennero che si concedesse l'autorizzazione.

La Commissione si è costituita nominando presidente Nocito e segretario Pavia.

Essa deliberò di richiamare tutti i precedenti per studiare naturalmente la questione.

Prevalse l'opinione — telegrafa il corrispondente del *Carlino* — che non si accorderà l'autorizzazione per inesistenza di reato.

L'on. Rondani fu condannato in contumacia a 16 anni dal tribunale di guerra di Milano.

Ma benone: la Camera italiana può far ogni cosa che piaccia ai nemici dell'ordine; sopprimere anche i giudicati dei Tribunali!

### Il fattaccio in Serbia

L'arresto dell'ex ministro  
Su questo fattaccio serbo, telegrafano da Belgrado, 27:

Giorgio Gencio, già ministro dell'interno, ch'era ritornato qui ieri l'altro dopo un lungo soggiorno all'estero fu arrestato oggi. L'arresto sarebbe avvenuto per crimine di lesa maestà commesso mediante la pubblicazione d'una notizia in un giornale estere avvenuta tempo fa, nonché per offese dirette contro il re, contenute in due lettere inviate dal Gencio a Belgrado dall'estero. Inoltre contro il Gencio si procederà per peculato.

Pare che si tratti anche di una vendetta femminile.

## LOCOMOBILI

Tipo Marshall

## Trebbiatrici

Tipo Ruston

## IMPIANTI

## Ghiaccio Artificiale

## MOTORI e CALDAIE a VAPORE

Chiedete listino e preventivi allo Stabilimento  
A. Baccolini e C. - Via Novara, 16  
MILANO

## Bollettino di Borsa

UDINE, 28 novembre 1900

Rendite	27 nov.	28 nov.
Ital. 5% contanti	100.37	100.40
» fine mese prov.	100.40	100.80
Id. 4 1/2 fine mese esteriore	109.30	109.40
Esteriore 4 1/2 oro	70.12	69.90
Obbligazioni		
Ferrovie Merid. ex coup.	313.	313.—
» Italiane ex 3%	305.50	306.—
Fondiarie d'Italia 4 1/2	508.—	508.—
» Banco Napoli 3 1/2	438.—	437.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5%	508.5	508.50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	880.—	882.—
» di Udine	14.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370	1370.—
Fab. di zucchero S. Giorgio	1/5	106.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	705.—	702.—
Id. » Meditarr.	580.—	584.—
Cambi e Valute		
Francia cheque	165.65	165.60
Germania »	129.75	129.70
Londra »	26.54	26.54
Corso in oro	110.—	11.—
Napoleoni	21.40	21.40
Ultimi disposti		
Chiusura Parigi	95.10	94.95
Cambio ufficiale	105.71	105.65

La Banca di Udine cede ora a agiti d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. Isidoro Furlani Direttore  
QUARONZO OTTAVIO, gerente responsabile

## Per imparare in 3 mesi

### LE LINGUE MODERNE

Studiati i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. SIAGURA DI GENNUSO, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese-Inglese-Tedesco-Spagnuolo L. 3.50 ciascuno. — Aggiungere cent. 30 per l'affrancatura di ogni volume inviando cartolina-vaglia al Prof. Siagura di Gennuso. S. Stefano del Curcio, 32, lettera G. Roma.

### Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(GARANZIA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto e pregiato, con segni madreperla. Meccanica d'una, eseguiti dai migliori allievi della fitta Vinascola-Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Lint, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce franco di spese in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M.o Pastori Russo l'unico che a tal prezzo riunisce in sé tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

## Stabilimento Racologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incerti cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## LUNAZZI & PANCIERA

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento

## VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in

## Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglierte per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)

» Posta » 5 (Vino al Duomo)

» Palladio » 2 (Casa Coccollo)

## MAGAZZINO-DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto la Stazione ferr.

## Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte l'esposizioni ove concorre

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volata la Salute !!!



Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

### ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

## STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE

Ing. Antonio Piani

Udine - Piazza Vitt. Em. 7 - Udine

Questo studio, nell'intento di fare cosa vantaggiosa ai signori clienti, può fornir loro a prezzi eccezionali le seguenti specialità di primarie Case nazionali ed estere:

Holzement, manto impermeabile per copertura di tetti piani;

Cartone-croco doppio con Kleb-toff, per copertura provv. di tetti sia piani come inclinati;

Mattoni forati sistema Förster, per volte, soffitti e tetti piani;

Tegole metalliche;

Vetro metallizzato, per coperture di edifici, cortili, gallerie, lucernari, ecc.;

Tubi di grès e mattoni refrattari;

Materiali ed attrezzi per impianti di scuderie e selterie;

Finimenti di fabbrica.

## ACQUA DI PETANZ

che del Ministero Ungherese venne brevettata « La Salutare » Dietet. Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddi, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, incomparabile e salutare al non sempre innocuo solfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per tutta la Provincia.

## Nella nuova Bottiglieria alla nave

è arrivata una nuova partita di vino per esportazione a cent. 35. Vendita al minuto ed all'ingrosso.

Il proprietario

El. Cecconi



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E SEMPLICE PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE**

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER & C. - GENOVA

Guardarsi  
dalle contraffazioni

Guardarsi  
dalle contraffazioni



**LOZIONE VENUS**  
La capigliatura lussureggiante è un invidiato attributo di bellezza. A promuovere la crescita dei capelli, della barba e dei baffi: a ritardare la caduta e l'incanutirsi ed, anzi, a rinforzarli, è indicatissima l'acqua o LOZIONE VENUS SEMPLICE PROFUMATA e INODORA.

**LOZIONE VENUS AL PETROLIO**  
eminentemente antipellucolare. Fra le molte lozioni a base di petrolio oggi in voga, vien data la preferenza alla Lozione Venus al petrolio, poichè ai principi tonici e detersivi della china e di altri preziosi componenti calissolici che già per se stessa la Lozione Venus contiene, il petrolio vi è associato con una formula squisitamente indovinata. La Lozione Venus semplice o al Petrolio costa L. 1.75 il flacone, più centesimi 60 se per posta: tre flaconi L. 5.—, franchi di porto, dalla Società A. Bertelli & C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

**TINTURA ISTANTANEA INNOCUA**  
per tingere i CAPELLI e la BARBA in BIONDO, CASTANO o NERO. Indicare se si vuole la tintura per il biondo, per il castano oppure per il nero. Questa tintura, usata esternamente conforme alla prescrizione, è **garantita innocua**, e si distingue dalle congeneri preparazioni, perchè non contiene nitriti d'argento, di piombo, di mercurio, ecc., l'assorbimento dei quali è molto nocivo. Tinge istantaneamente e durevolmente al naturale capelli o barba, dando loro un bel color biondo, castano o nero, a piacimento. Un flacone L. 3.— più cent. 60 per posta: tre flaconi L. 8.80, franchi di porto. Specializzazione segreta. Società A. Bertelli & C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

## LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'aquarello.

In un anno La Stagione e la Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito « Il Grillo del Focolare », Supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50  
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.  
Numeri di saggio « gratis » a chiunque li chiedi.

## AVVISO INTERESSANTE

Per consulti in affari e domande di curiosità

la sonnambula

**ANNA D'AMICO**

è celebre in Italia e all'estero.

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa, sotto la direzione del suo consorte Professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartoline vaglia diretta al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, Bologna.

Sacchetti

per profumare la biancheria

Rosa, Jaspe, Elettropio

Unico rivenditore in Udine e provincia presso l'Ufficio amministrativo del nostro Giornale a cent. 50 l'uno.

## CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

La Cantina è sempre fornita di ottime qualità di vino da pasto, fino e comune - servizio a domicilio.

Specialità Vini Padronali Bianchi e Rossi, da lusso, per ammalati e per dessert.

Il rapp. per Città e Provincia

**A. G. RIZZETTO**

## Colpe Giovanili

È uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferanti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

**Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

## TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cossignano, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco

Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi!

## Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

## DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig